

QUESTIONARIO QUALI-QUANTITATIVO PER LA VALUTAZIONE DEI DSM

1A

Rispetto della tempistica indicata nelle priorità di invio (U B D P), pur non aderendo la salute mentale al progetto aziendale (le prenotazioni non avvengono attraverso il CUP)

Di norma il tempo di attesa per le richieste non prioritarie è molto inferiore (da una a due settimane)

Possibilità di accesso diretto

Visita urgente, anche con invio diretto, senza tempi di attesa

1B

Pronta disponibilità 24 h su 24 su Pronto Soccorso e SPDC

2

NO. La rete di rapporti esistenti è abbastanza efficiente e collaudata. Numerosi incontri informali.

3A

Nell'ambito degli incontri e della stesura dei Piani di Zona 2011-2015:

Progetto GAP con previsione di apertura nel corso del 2011 di tre Appartamenti Protetti con 4 pl (uno in Cadore e 2 a Belluno)

Trasferimento in sede idonea della CTRP di Belluno

3E

Nell'ambito degli incontri e della stesura dei Piani di Zona 2011-2015:

Progetto mirato al potenziamento del coordinamento tra soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo tramite incontri tra CSM e SIL e allargati a Centri per l'impiego, Provincia, Privato Sociale, utilizzo di strumenti di valutazione comuni e delle reti informatiche

Non precisato il numero di utenti coinvolti

3I

Prosecuzione della collaborazione col Gruppo di socializzazione "Il Gabbiano", organizzato dall'AITSAM, con supervisione, iniziative comuni (ca 15 utenti)

4A

Prosecuzione del Progetto "Domiciliarietà Protetta" rivolto a pazienti residenti in abitazioni proprie e con livelli parziali di autonomia tali da richiedere interventi a bassa soglia assistenziale finalizzati al mantenimento dell'integrazione sociale (5 utenti)

4E

Incontri coi MMG sul POSM Regione Veneto e sui "Disturbi da Somatizzazione"

Scheda di invio compilata dal MMG e dallo specialista

4I

Incontri formali e informali con Comuni e Case di Riposo per facilitare l'accesso e l'integrazione di persone con disturbi psichiatrici.

5A

Sì, con qualche limitazione per le richieste dei non residenti

5C

Sì

5E

No (ca 5 pazienti)

5G

No (ca 15 pazienti)

6

Nella prassi quotidiana vengono effettuati interventi personalizzati (visite domiciliari, incontri coi familiari, inviti scritti, contatti col MMG, interventi di rete, ecc) per pazienti gravi non collaboranti, ma non è stato steso un progetto specifico.

7

Nell'ambito degli incontri e della stesura dei Piani di Zona 2011-2015:

Incontri con Settore materno infantile, NPI, SERT e pediatria

Programmati per il 2011 progetti di formazione comune, protocollo ricoveri e interventi in emergenza

8A

Visite ambulatoriali, domiciliari e presso le Case di Riposo per BPSD in Demenza. Stesura Piani Terapeutici

8E

Collaborazione sistematica con le Case di Riposo attraverso visite programmate di medici e infermieri e su richieste

9

NO

10

In maniera sistematica per quanto riguarda la partecipazione di pazienti e familiari a progetti in ambito residenziale e semiresidenziale. Nei progetti personalizzati viene indicato il raggiungimento o meno degli obiettivi, i possibili ostacoli e il grado di partecipazione al progetto.

11

NO

12

2 Comitati e 2 Consigli di Dipartimento con la partecipazione dell'AITSAM in rappresentanza delle associazioni dei familiari. Partecipazione di circa una decina di operatori del DSM

13

4 incontri di formazione/ supervisione con gruppo AMA dell'AITSAM con il coinvolgimento di circa 20 familiari

14

NO (per l'avvio di nuove forme di AMA)